

MESSAGGIO NO. 109 /2012

**RICHIESTA RATIFICA DELLA CONVENZIONE - CONTRIBUTO
AGLI INVESTIMENTI - CON LA FONDAZIONE TUSCULUM**

Al Lodevole Consiglio Comunale di Mendrisio,
Signori Presidente e Consiglieri,

PREMESSA 1

Il 17 giugno 2011, il Municipio della Città di Mendrisio ha licenziato all'indirizzo del Legislativo il Messaggio municipale no. 84 /2011 "Richiesta ratifica della convenzione – Contributo agli investimenti – con la Fondazione Tusculum".

Nella premessa di quel Messaggio, l'Esecutivo scriveva: "È abbastanza usuale che per disporre di posti letto in case per anziani, i Comuni sottoscrivano convenzioni che regolano la partecipazione ai costi in cambio della possibilità di collocare i loro concittadini che lo necessitano in queste strutture. Con la tappa aggregativa conclusasi ormai due anni orsono, il Municipio ha assunto le convenzioni in essere tra i Comuni aggregati ed enti, fondazioni, associazioni, ecc.

Anche l'allora Comune di Capolago aveva stipulato con la Fondazione Tusculum un accordo per disporre di posti letto nella Casa per anziani Luigi Rossi, situata sul suo territorio."

Con quel Messaggio, il Municipio tornava a riproporre all'attenzione del Legislativo un importante concetto anche per il nostro Comune: la sicurezza di disporre nei prossimi anni, e quindi garantire per la popolazione appartenente alla Terza e Quarta Età domiciliata nei quartieri della Città di Mendrisio, sufficienti posti-letto in case per anziani medicalizzate e riconosciute dal Cantone.

Si ricordava inoltre come nella passata legislatura 2004-2009 *"con i Messaggi municipali n.ri 108 e no. 109/2007 (...) erano state modificate le convenzioni esistenti dal 2001 e 2002 con la Casa San Rocco di Morbio Inferiore e la Casa di riposo di Rancate gestita dall'Associazione Missionarie del Sacro Cuore di Gesù, onde aggiornarle alle reciproche necessità".*

Il rinnovo delle convenzioni con due case anziani medicalizzate e riconosciute ma non finanziate dal Cantone *"aveva consentito di ottimizzare il sistema di finanziamento, di renderlo, nel contempo, più efficiente e di migliorare la liquidità a disposizione delle CPA finanziate, analogamente a quanto avviene nel settore delle case anziani sussidiate".*

Partendo da questi assunti, con il Messaggio citato si entrava poi nello specifico riguardante appunto la Fondazione Tusculum chiamata in questi anni a sostenere "in rete", con la Casa per anziani (in seguito CPA) di Arogno anche la CPA Luigi Rossi di Capolago.

Con il Messaggio no. 84 /2011 si proponeva quindi di sottoscrivere una convenzione con la Fondazione Tusculum, in procinto di effettuare importanti lavori per l'ampliamento della struttura di Arogno e inserire *"pure un punto che impegna la Fondazione ad avviare significativi lavori di miglioria anche alla CPA Luigi Rossi".*



Partendo dal principio che per quanto attiene nuovi investimenti nelle CPA, i Comuni sono chiamati, in virtù della presenza di loro domiciliati accolti quali ospiti nelle strutture per anziani medicalizzate, a sostenere il finanziamento degli investimenti, il Municipio aveva espressamente voluto che nella convenzione proposta con il Messaggio citato, vi fosse un articolo, il no. 6, avente lo scopo di raggiungere insieme due obiettivi importanti:

1. garantire ai nostri cittadini, in particolare agli anziani residenti a Capolago, di poter rimanere nel loro quartiere anche al momento in cui decideranno di entrare in una casa anziani e
2. nel contempo, che all'attuale struttura CPA Luigi Rossi, fossero garantiti a medio termine, interventi di ammodernamento per renderla più consona alle esigenze degli ospiti.

Ricordiamo che l'importo, conformemente a quanto richiesto dalla Fondazione Tusculum, era stato fissato con l'art. 3 della convenzione in Fr. 15.-- (contributo massimo), per giornate effettive di presenza in Istituto, per i nostri cittadini domiciliati.

PREMESSA 2

A questo punto riteniamo opportuno fare un breve accenno alla genesi dei rapporti intrattenuti nel tempo dal Comune di Capolago, rappresentato dalla Fondazione Scacchi e la Fondazione Luigi Rossi ed in seguito tra questa e l'Opera Don Guanella, attuale proprietaria dell'immobile (rammentiamo che la Fondazione Tusculum gestisce la struttura per l'Opera Don Guanella). Questo accenno desideriamo proporlo anche, e soprattutto, per confutare alcune informazioni eccessivamente allarmistiche apparse sulla stampa regionale negli scorsi mesi, in particolare tra la fine del 2011 e gli inizi del corrente anno.

Rammentiamo, ad esempio, il punto 3 della Convenzione del 9 dicembre 1985 stipulata tra la Fondazione Emma e Carlo Scacchi per conto del Comune di Capolago e la Fondazione Asilo e Ricovero Luigi Rossi in seguito al versamento iniziale di Fr. 1'600'000.-- che così recitava:

"Detta Fondazione è stata regolarmente iscritta a Registro di Commercio il 22.04.1983 ed ha il seguente scopo: La fondazione - escludendo ogni fine di lucro - ha per scopo la creazione di una casa, o di un padiglione o reparto presso una clinica, un ospedale o una casa per persone anziane, nel Mendrisiotto, destinata ad accogliere, dietro pagamento della retta, persone anziane non autosufficienti o bisognose di assistenza, di cure mediche, di assistenza di personale qualificato o che sono sole o nell'impossibilità di essere assistite a domicilio. Nella casa, padiglione o reparto saranno accolti prima di tutto i cittadini di Capolago".

Rammentiamo pure il punto b) dell'articolo 6 della Convenzione del 31 maggio 2001 sottoscritta dalla Fondazione Tusculum con la Fondazione Luigi Rossi - Opera Don Guanella a proposito della priorità per i cittadini di Capolago che specificava che:

"Riservata la facoltà di ricercare un accordo con il Comune di Capolago per fissare le modalità di accoglienza di ospiti - uomini e donne - domiciliati in detto Comune, Tusculum subentra negli impegni di Don Guanella di cui alla convenzione 9 dicembre 1985 con la Fondazione Emma e Carlo Scacchi, ribaditi nella convenzione 13 aprile 1994 col Comune di Capolago."

Come si può ben vedere dai documenti sopraccitati, i cittadini del quartiere di Capolago, sul tema della priorità ad un loro accoglimento nella CPA Luigi Rossi, hanno sempre potuto, e possono continuare a dormire sonni più che tranquilli!



PREMESSA 3

Dopo l'invio del Messaggio al Lodevole Consiglio comunale il 17 giugno 2011, sono emersi dubbi circa la volontà/possibilità della Fondazione Tusculum di dar seguito a quanto pattuito, in particolare proprio con l'art. 6 della convenzione.

Sono apparse infatti sulla stampa indiscrezioni che prospettavano addirittura l'abbandono della CPA Luigi Rossi di Capolago, in favore di una nuova struttura (erano stati fatti pure i nomi dei Comuni di Riva San Vitale e Melano quali eventuali ubicazioni).

Lo scrivente Municipio - agli inizi del mese di agosto 2011 -, ha quindi chiesto chiarimenti all'Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio (in seguito Ufficio cantonale) del Dipartimento della sanità e socialità a Bellinzona ed alla Fondazione.

Da questi accertamenti, invero forse tardivi, lo dobbiamo ammettere, ma mai ritenuti indispensabili, è emerso che era problematico il rispetto della condizione voluta e introdotta dalla Città di Mendrisio al punto 6 della convenzione, dato che la Fondazione non era in grado - a parere dell'Ufficio cantonale citato - di garantire l'avvio di *"significativi interventi di migioria nella Casa per anziani Luigi Rossi-Mendrisio Quartiere di Capolago entro l'inizio del 2015"*, non avendo ancora sottoposto alcuno specifico progetto al Cantone.

La clausola inserita nella convenzione non poteva inoltre dipendere dalla sola e semplice volontà della Fondazione, ma avrebbe dovuto anche essere ratificata a priori dai preposti Uffici cantonali. Per terminare, ricordiamo che eventuali interventi avrebbero dovuto poi essere realizzati in subordine all'intervento ben più avanzato e strutturato presso la CPA Tusculum di Arogno.

Il Municipio, nella seduta del 20 settembre 2011, visto che la situazione era tutt'altro che chiara, ha deciso ai sensi dell'art. 57 LOC di ritirare il Messaggio municipale no. 84 /2011 del 17 giugno 2011 *"Richiesta di ratifica convenzione – Contributo agli investimenti – con la Fondazione Tusculum"*, trasmesso al Consiglio comunale ed a quel momento già all'esame della Lodevole Commissione delle Petizioni.

Questi aspetti, sono pure stati ribaditi in un successivo incontro organizzato l'11 novembre 2011 dal Municipio con i funzionari dell'Ufficio cantonale e la Fondazione Tusculum di Arogno.

Durante questa riunione è emerso che importanti interventi di migioria nella CPA di Capolago comporterebbero una perdita di almeno 15 posti letto rispetto agli attuali 40 e di conseguenza un costo stimato troppo oneroso rispetto ai parametri in vigore. Pertanto un'eventuale ristrutturazione della struttura di Capolago, appare oggi piuttosto problematica. Questa situazione non deve creare motivi di apprensione poiché, in base alla pianificazione cantonale, i posti letto di Capolago sono già considerati come acquisiti e non figurano pertanto tra i posti letto che dovranno essere creati, in tutto il Cantone, nei prossimi anni. Dovessero essere soppressi per svariati motivi, per i quaranta posti della CPA di Capolago già oggi esiste la base legale per la loro sostituzione.

A seguito di questi chiarimenti, l'Ufficio cantonale ci chiede comunque di sottoscrivere una convenzione con la Fondazione Tusculum ai sensi della quale il nostro Comune si impegna, senza condizioni, a versare un massimale di Fr. 15.-- quale contributo agli investimenti per giornata di presenza, sia per gli ospiti di Arogno, sia per gli ospiti di Capolago, per una struttura - ricordiamolo - *"in rete"*.

In effetti, quell'importo potrebbe poi andare a finanziare anche un'eventuale struttura che in futuro ospiterà gli anziani oggi istituzionalizzati nella CPA di Capolago. Oltre, naturalmente, ai pochi inseriti ad Arogno.



Se la nuova struttura sarà interessante per la Città ed i suoi abitanti, cioè solo in caso di effettivo utilizzo, Mendrisio sarà chiamato a pagare il contributo agli investimenti così come accaduto in passato, a decorrere dal 2001, con le convenzioni sottoscritte con la Casa San Rocco di Morbio Inferiore e la Casa di riposo di Rancate, gestita dall'Associazione Missionarie del Sacro Cuore di Gesù.

Tra l'altro, l'importo di Fr. 15.-- stabilito dalla convenzione rappresenta, come più volte ricordato, un tetto massimo e dovrà essere versato per le giornate di presenza effettive di anziani del Comune di Mendrisio, ospiti di Capolago ed Arogno.

Ciò avverrà solo al momento in cui ci saranno le spese effettive che ne giustificheranno il prelevamento. Esso sarà adeguato man mano che i lavori proseguiranno, fino a raggiungere appunto il massimale di Fr. 15.--, ciò significa che in corso d'opera saranno versati importi sostanzialmente inferiori.

In conclusione possiamo affermare che, dall'esperienza vissuta (e puntualmente ripresa nelle precedenti pagine di questo Messaggio), l'Esecutivo ha tratto sicuramente importanti e concreti insegnamenti.

Di fronte ad una situazione legata alla gestione dei posti-letto nelle CPA della regione e alla loro futura evoluzione dettata anche da una prossima pianificazione cantonale, il Municipio ha deciso di dare mandato alla Fondazione Antonio Torriani di Mendrisio di valutare, mediante uno specifico studio, l'opportunità di creare un'unica struttura di gestione delle case per anziani attive sul comprensorio della Città di Mendrisio (cfr. risoluzione municipale n. 6517 del 23 agosto 2011).

Rammentiamo ancora che lo scorso 15 novembre 2011, dopo attento esame dell'offerta prodotta dalla Fondazione Antonio Torriani, il Municipio ha deciso di sostenere con un contributo di Fr. 32'000.-- lo studio commissionato ai Signori Michele Passardi e Carlo Denti. Lo stesso prende in esame l'attuale comprensorio della Città di Mendrisio (post-aggregazione 2009) e il futuro comprensorio post-aggregazione 2012-13 e definisce un concetto di pianificazione degli istituti per anziani.

Va infatti ricordato che in futuro, a corto-medio termine, oltre alla problematica relativa alla CPA Luigi Rossi di Capolago oggetto di questo Messaggio e la possibile progettazione ed edificazione di una nuova CPA nel Comune di Coldrerio, con il processo aggregativo attualmente in essere con i Comuni di Besazio e Meride, la Città di Mendrisio si troverà, dopo lo scioglimento dell'attuale consorzio, per la prima volta "proprietaria" di una CPA, la Santa Lucia di Arzo.

Inoltre, al quartiere di Genestrerio, si aggiungerà con effetto aggregativo, l'attuale Comune di Ligornetto che insieme creeranno, in seno al consorzio della CPA Girotondo di Novazzano, una nuova situazione amministrativa che è in fase anch'essa di studio.

Ecco perché i risultati del citato studio strategico Passardi-Denti, che dovrebbero esserci consegnati agli inizi di marzo 2012, appaiono oltremodo assai importanti.



LA NUOVA CONVENZIONE

La Fondazione Tusculum propone ai Comuni interessati al progetto “Domus Hyperion”¹ che verrà realizzato presso la CPA Tusculum di Arogno la sottoscrizione di una convenzione a sostegno degli investimenti con l’assunzione di parte dei costi a dipendenza della loro adesione quali sostenitori o convenzionati².

Ricordiamo subito in entrata che la Città di Mendrisio, con il presente Messaggio municipale, chiede di sottoscrivere una convenzione in qualità di “Comune convenzionato”.

Al Comune convenzionato è riconosciuta l’iscrizione dei propri cittadini domiciliati in lista d’attesa³, riservata l’urgenza d’accoglienza di altri iscritti, sulla base delle direttive interne che definiscono l’idoneità all’ammissione (cfr. documento: “Criteri d’ammissione in Istituto” – edizione 2011 e s.s.), inoltre si riconosce loro il diritto a sedere nel “Consiglio dei Comuni” senza diritto di voto a norma dell’art. 9 dello statuto della Fondazione (edizione 2009).

Il Comune convenzionato riconosce alla Fondazione di fatturare, sin dall’inizio dei lavori, un contributo massimo di Fr. 15.-- per giornate effettive di presenza in Istituto dei propri cittadini. L’importo di Fr. 15.--, stabilito dalla convenzione, rappresenta un tetto massimo. Il contributo agli investimenti, che potrà essere richiesto solo previa autorizzazione dell’Ufficio degli anziani e delle cure domiciliari, si concretizzerà in una prima fase con il prelievo di un importo di ca. Fr. 3.--, esigibile al momento dell’inizio dei lavori ad Arogno.

Per completezza d’informazione ricordiamo che i Comuni sostenitori – non è il caso della Città di Mendrisio – congruaglieranno la loro quota d’adesione con un contributo pari alla realizzazione di un posto letto Fr. 250'000.-- (cfr. criteri di costruzione minimi per una casa anziani medicalizzata / edizione luglio 2009 / DSS – Sezione del sostegno a enti e attività sociali) e s’impegheranno, al rispetto dell’art. 4.2 dello Statuto della Fondazione (edizione 2009).

Parimenti i Comuni sostenitori si assumeranno l’onere relativo ad un contributo per giornate effettive di presenza in Istituto di propri cittadini domiciliati che andrà interamente a favore degli investimenti (debito ipotecario a carico dei Comuni convenzionati a Fr. 4'200'000.--). L’onere non potrà superare i parametri concordati di Fr. 10.-- / pro giornata ospite.

La Fondazione dal canto suo s’impegna, con la sottoscrizione della Convenzione a riconoscere ai Comuni sostenitori le medesime condizioni d’iscrizione dei propri cittadini domiciliati riservate ai Comuni convenzionati, ovvero l’iscrizione in lista d’attesa prioritaria, riservata l’urgenza d’accoglienza di altri iscritti, sulla base delle direttive interne che definiscono l’idoneità all’ammissione (cfr. documento: “Criteri d’ammissione in Istituto” – edizione 2011 e s.s.), inoltre riconosce il diritto al Comune di sedere nel “Consiglio dei Comuni” a pieno titolo con diritto di voto a norma dell’art. 9 dello statuto della Fondazione (edizione 2009).

¹ Vedi i dettagli nell’Allegato 1

² Comuni convenzionati: riconoscono il diritto alla Fondazione di riscuotere (trimestralmente) un contributo a favore degli investimenti calcolato in base alle giornate effettive di degenza dei propri cittadini istituzionalizzati. Comuni sostenitori: versano alla Fondazione una quota sociale (Fr. 250'000.--) a deduzione del debito ipotecario contratto dalla medesima.

³ La Fondazione Tusculum, per statuto, riconosce comunque ai cittadini del quartiere di Capolago un diritto prioritario, per quanto riguarda l’ammissione nella Casa per anziani Luigi Rossi.



Pensiamo di aver fornito sufficienti elementi di giudizio sulla questione, e confidiamo nell'approvazione di codesto On.do Consiglio

Ci teniamo comunque a disposizione per ogni complemento d'informazione che potrà occorrere in sede di esame e discussione, mentre ci permettiamo proporvi, Signori Presidente e Consiglieri di

R I S O L V E R E

- 1. E' approvata la convenzione fra la Fondazione Tusculum di Arogno e la Città di Mendrisio, allegata e parte integrante del presente Messaggio municipale.**
- 2. Entra in vigore retroattivamente il 1° gennaio 2012.**

Il Messaggio viene demandato all'esame della Commissione delle Petizioni.

Con osservanza.

Per la Municipalità:

Il Sindaco:

Lic.oec.HSG C.Croci

Il Segretario:

Lic.Rer.Pol. M.Demenga

Allegati: Convenzione
Allegato 1 - Progetto "Domus Hyperion"